

di andrea libondi

Fatti e protagonisti della settimana

Il centravanti giallorosso Mattia Destro a terra dopo il contatto con il cagliaritano Astori. Il giocatore è stato squalificato con la prova televisiva per tre giornate e in aggiunta ha avuto un altro turno per somma di ammonizioni

essendosi lasciato alle spalle Torres e Mantova, le rivali più pericolose. E considerando che domenica al Menti c'è il delitto Bra, c'è davvero da essere ottimisti per un finale di gloria. Chi invece si lamenta, in serie D, è il Marano che da Este è tornato con un punto soltanto (oltretutto faticato) nella giornata in cui il Pordenone faceva il blitz a Belluno appaiando così i bianconeri sul primo gradino. A 4 giornate dalla fine ora la situazione sorride più ai ramarri, anche se il loro calendario nasconde maggiori insidie, cominciando dalla prossima sfida con la Triestina. I voti: 8 al Bassano, 7 al Real e 6 al Marano.



Chiamiamoli vecchietti terribili, con grande affetto e altrettanta simpatia. Gente che, a dispetto dell'età, è ancora in grado di regalare (e regalarsi) soddisfazioni in grande quantità. Sono un uomo e una donna, uno opera a Cittadella nel mondo del calcio, l'altra in Giappone nel circuito internazionale del tennis. Andrea Pierobon (foto) è nato il 19 luglio 1969 e dunque tra pochi mesi compirà 45 anni. In serie A e B non c'è nessuno della sua età né tra i pali (il suo ruolo) e neppure altrove. Sabato, contro il Siena, s'è ritagliato spicchi di celebrità respingendo il rigore di Pulzetti e dunque gettando le basi per un successo che potrebbe essere determinante in ottica-salvezza.

L'altra protagonista di giornata si chiama Kimiko Date sposata Krumm, che è un pilota di automobilismo tedesco con cui vive in Giappone. Nata il 28 settembre 1970, la nostra viaggia verso i 44 anni, cosa che non le ha impedito, nei giorni scorsi, di salire fino alle semifinali del torneo Wta di Monterrey dopo essersi presa il lusso, tra l'altro, di eliminare al primo turno la nostra Flavia Pennetta, fresca di trionfi americani. Un'impresona. Sia a lei che al quasi coetaneo Pierobon il 9 sa di obbligo. Con grande ammirazione ed anche un pizzico di invidia. Alla prossima.



dell'altra parte, quella che fin qui s'era sorbita le lamentele nerazzurre per i ripetuti presunti torti arbitrali. "Ma se non sapete nemmeno batterli - il senso - perché vi arrabbiate se non vi fischiano i rigori?". Comunque sia, la storiella è simpatica (non so quanto per l'Inter...) ed il 6 ci sta tutto.



A proposito di Inter, c'è un'altra gradevole appendice che prende origine da "Tiki taka", trasmissione di approfondimento sportivo che, lunedì sera su Italia 1, ha l'unico torto di andare in onda sul far della mezzanotte, quindi limitando per forza il suo impatto sul grande pubblico. Tra gli ospiti nell'ultima puntata c'era anche Cristiano Militello (foto), attore e cabarettista, inviato anche di "Striscia la notizia" per cui segue in particolare "Striscia lo striscione". Ebbene, giusto per parlare di striscioni è stata



stilata una classifica dei più ironici, senza essere per forza volgari, e il primo posto è stato assegnato a "De Coubertin era interista", facendo intendere che di questi tempi per il club nerazzurro l'importante è partecipare. In questo striscione c'è della vicentinità, come dice la firma "Lonigo presente". Complimenti d'obbligo. Col 7 allegato.



Il Vicenza s'è fermato al pari nella sfida con la Pro Vercelli ed il risultato lo lascia in quarta posizione, con un punto risucchiato alla Cremonese ma adesso in coabitazione con l'Alto Adige protagonista di una rimonta arrembante. Contro i piemontesi la squadra di Lopez non ha entusiasmato (eufemismo), dimostrando qualche impaccio di troppo sia in fase difensiva che offensiva. L'allenatore romano non si dichiara preoccupato in vista dei play-off, ma sarebbe comunque importante conservare almeno il quarto

posto. In quest'ottica decisivo si annuncia l'impegno di domenica a Cremona che, in caso di vittoria, potrebbe proiettare i biancorossi in terza fila. Aspettiamo fiduciosi. Oltre il 6, nel bilancio di giornata, non si va.



Festa a Bassano, festa anche in casa del Real Vicenza. Ai giallorossi è stato sufficiente far pari col Castiglione per blindare aritmeticamente anche il primo posto e così al Mercante è andato in scena un gustosissimo terzo tempo fatto di brindisi, evviva e promesse per un futuro luminoso nella C unica. Tutto questo mentre il Real trovava a Bellaria tre punti fondamentali per star dietro a sua volta ai progetti di salto di categoria. Zauli (foto) ora è in una posizione di favore,



Privati

SemprePiù Assicura®

Multirischi famiglia

Vicino a te, vicino a chi ami.

abc ASSICURA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione disponibili presso tutte le Filiali della Banca.

www.popolarevicenza.it 800-023550

Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

SPORT

QUOTIDIANO

FONDATA DA GIANMAURO ANNI

Reg.Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169

STAMPA

Società Editrice Arena spa - Caselle di Sommacampagna (VR)

EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43

Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Casarsa 43, Vicenza, 36100

Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

USPI